

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile

Bilancio al 31 dicembre 2025

PREMESSA

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, vengono rappresentati i principali dati, informazioni e approfondimenti in merito alla situazione gestionale dell'Azienda di Servizi alla Persona ITIS relativi all'anno 2025. Partendo da queste premesse di carattere generale, la presente relazione pone in evidenza e sviluppa tutti gli aspetti istituzionali, organizzativi, gestionali, che si integrano con quelli economico, patrimoniali e finanziari del bilancio di esercizio, col preciso intento di render conto e ragione, anche nei dettagli, a fruitori dei servizi ed alla cittadinanza, di tutta l'attività amministrativa e gestionale svolta dall'Azienda nel trascorso anno 2025.

Scenario

L'anno 2025 è stato influenzato dai seguenti fattori:

1. Rinnovo CCNL cooperative sociali;
2. Cambio di interpretazione in merito all'applicazione delle imposte IRAP ed IMU;
3. Incremento costi energia termica.

In relazione alle ripercussioni dei singoli fattori sull'attività dell'Ente di seguito si riportano alcune considerazioni.

In riferimento al rinnovo del CCNL Cooperative Sociali che prevedeva un aumento del 13,41% nel biennio 2024 – 2025, al fine di garantire il rapporto sinallagmatico tra le parti in un contesto diverso rispetto al quale erano state aggiudicate le gare dei servizi sanitari/assistenziali e della ristorazione (2019), ITIS ha provveduto ad analizzare in forma approfondita i singoli contratti con le cooperative sociali raggiungendo un equilibrio che ha permesso di mantenere la qualità dei servizi erogati senza creare uno squilibrio economico per l'Ente.

Per quanto attiene alle imposte IRAP ed IMU nel 2024 sono emersi elementi importanti in relazione alla loro applicabilità alle Aziende di Servizi alla Persona. In particolare l'art.11, comma 6, della LR 8 del 25 ottobre 2024 ha dato un'interpretazione autentica all'art. 2, comma 6 (combinato con il disposto dell'art. 6 bis) della legge regionale 2/2006, relativamente all'applicazione dell'IRAP alle Aziende di Servizi alla Persona che ha portato ITIS nel febbraio 2025 a formulare un rilievo che evidenzia gli elementi per i quali l'Ente debba considerarsi esente dall'applicazione di tale imposta. A tale parere è seguita, a gennaio 2026, l'integrazione Prot. n. 416 dd. 21.01.2026, che ha ulteriormente chiarito le ragioni alla base dell'esenzione.

Per quanto attiene l'applicazione dell'imposta IMU e successivamente ILIA agli spazi nei quali viene svolto il servizio di residenza per anziani non autosufficienti, si segnala che con dispositivo n. 52/2026 Sezione 1 del 02.03.2026 è stato accolto il ricorso di ITIS, relativo all'avviso di accertamento relativo all'esercizio 2018 (ns. Prot. n. 1591 dd. 03.03.2026). Si richiama qui anche la Legge di Bilancio 2026 (L. 30.12.2025, n. 199) che, con disposizione interpretativa (che si reputa abbia valenza retroattiva), ha chiarito che i soggetti convenzionati con il servizio pubblico sono esentati da IMU.

Da ultimo per quanto riguarda i consumi dell'energia termica, questi, dopo essere diminuiti da € 306.836,49 nel 2022 a € 189.245,43 nel 2023, sono passati ad € 256.553,01 nel 2024 e ad € 290.435,51 nel 2025, segnando un incremento del 13,21% rispetto al 2024 e del 53,47% rispetto al 2023; l'incremento è dovuto in particolare a un incremento del costo medio unitario.

Mission e assetto organizzativo

L'Azienda opera nel campo dei servizi alla persona e sua finalità primaria, ma non esclusiva, è l'assistenza alle persone anziane: a tal fine essa attua servizi e svolge interventi rivolti alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione della non autosufficienza, offrendo la presa

in carico dei bisogni in ambito domiciliare, semiresidenziale e residenziale ed una serie di risposte flessibili ed articolate.

Dal 2010 ITIS ha focalizzato e formalizzato in uno specifico documento il proprio sistema di valori definendo così la propria mission: "garantire alle persone anziane servizi di qualità che corrispondono ai loro bisogni attuali e in evoluzione". Sulla base della valutazione attenta dei bisogni, vengono progettati, realizzati e sottoposti a verifica un arco di servizi a carattere domiciliare e residenziale in continua evoluzione ed integrati nel sistema di welfare territoriale.

L'Azienda è retta da un Consiglio di Amministrazione cui spetta la funzione di organo di indirizzo per l'individuazione delle linee strategiche e degli obiettivi da perseguire attraverso gli strumenti tipici della programmazione annuale e triennale. Il Consiglio di Amministrazione, nominato nel 2022, rimane in carica cinque anni. Il Comune di Trieste nomina 3 dei 5 componenti del Consiglio di amministrazione mentre i restanti due componenti sono nominati rispettivamente dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Pahor Aldo
Vicepresidente	Razza Radames
Componente	Cociani Lorenzo
Componente	Liberale Massimiliano
Componente	Zoccano Vincenzo

Tra le deliberazioni più rilevanti adottate dal consiglio di amministrazione nell'anno vi sono:

- Deliberazione n.21/2025 del 3 luglio 2025 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa per la realizzazione coordinata e integrata di azioni a sostegno all'accesso ai centri di aggregazione - Protocollo operativo" con la quale inizia la collaborazione ed il sostegno del Comune di Trieste allo sportello di Portierato Sociale aperto da ITIS nel rione di Barriera Vecchia di Trieste;
- Deliberazione n.25/2025 del 29 luglio 2025 avente ad oggetto "Atto d'intesa tra ASU GI ed A.S.P. ITIS per l'utilizzo delle aree ospitanti il Corso di Laurea in Fisioterapia - I atto aggiuntivo per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2027" che sancisce la prosecuzione della presenza del corso di laurea in Fisioterapia negli spazi del comprensorio ITIS di via Pascoli 31 a Trieste;
- Deliberazione n.31/2025 del 11 novembre 2025 avente ad oggetto "Disposizioni testamentarie prof. Oscar Venturini - ratifica ordinanza n. 8/25" con la quale ITIS accetta il lascito testamentario del prof. Venturini relativo alla polizza vita dal valore di € 200.892,80.

Sintesi della gestione 2024

1. Gli indirizzi strategici

Con deliberazione n. 39 del 16.12.2024 il consiglio di amministrazione ha individuato per il 2025 gli indirizzi strategici al Direttore Generale che sono stati sviluppati nei seguenti obiettivi strategici:

Indirizzo strategico 1: la centralità dei bisogni e la dignità del cittadino fruitore dei servizi e della sua famiglia

Obiettivo 1: progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione pilota di una residenza per anziani situata nella Pia Casa per renderla maggiormente rispondente ai mutati bisogni degli anziani accolti.

È stato realizzato uno studio ed una ristrutturazione pilota finalizzata a costruire un modello funzionale, tecnico ed economico di ristrutturazione degli spazi per le residenze collocate nella Pia Casa in linea con le esigenze degli anziani accolti e che incontri anche il loro gradimento. Di fatto la ristrutturazione nella Residenza Margherita ha prodotto sia per la camera doppia che singola oggetto di intervento una nuova articolazione degli spazi per migliorare in particolare,

nella stanza doppia, la privacy. È stato realizzato un nuovo impianto elettrico e sono stati installati nuovi arredi e lampade.

Inoltre vi è stata la creazione di uno spazio socialità ed un salotto relax nell'edificio San Giusto. In particolare al piano terra dell'edificio San Giusto, che accoglie tre residenze per anziani, sono stati realizzati uno "spazio caffè" ed un salotto relax fruibili dagli anziani e dai loro familiari oltre che dai ragazzi che frequentano la facoltà di fisioterapia che ha la propria sede nel Centro Servizi ITIS. Sono stati realizzati idonei impianti elettrici ed idraulici, la pitturazione degli spazi, l'acquisto degli arredi ed il posizionamento di un nuovo distributore di bevande calde.

Indirizzo strategico 4: La gestione del patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente in forma economicamente vantaggiosa

Obiettivo strategico n.2: riqualificazione del patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente con recupero e successiva immissione sul mercato immobiliare di unità da oltre un anno non locabili o di recente acquisizione.

Sono stati realizzati i lavori nell'immobile di via Beccaria sub.30, lasciato libero dal locatario a seguito di un contenzioso nel 2023 e nell'immobile di via Feltre 4, sub 5 e sub 8, liberi dal primo semestre 2024 messi sul mercato delle locazioni dopo importanti lavori di ristrutturazione a fine anno 2025.

Indirizzo strategico 5: Lo sviluppo di una comunicazione chiara ed efficace con gli stakeholder con particolare riguardo ai familiari degli anziani accolti nella residenza per anziani non autosufficienti

Obiettivo strategico n.3: revisione della disciplina della residenza per anziani non autosufficienti al fine di renderla maggiormente rispondente alle richieste raccolte ed alle problematiche emerse.

È stata predisposta un'analisi giuridica che ha guidato la revisione della disciplina per l'accoglienza degli anziani nella residenza per anziani non autosufficienti composta dal regolamento di accoglienza e dal contratto di accoglienza. Sulla base delle problematiche emerse nel lavoro quotidiano sono stati analizzate in particolare le problematiche relative a:

- La sottoscrizione del contratto
- Certificato medico
- Le persone con diagnosi di demenza
- Le forme di garanzia a copertura delle rette
- Risoluzione del contratto

Indirizzo strategico 6: La semplificazione e la programmazione dell'azione amministrativa al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti dai procedimenti

Obiettivo strategico n.5: attualizzazione della disciplina degli acquisti di modico valore ed allineamento con il relativo trattamento contabile.

La bozza di regolamento per gli acquisti di modico valore andava aggiornata in quanto il precedente regolamento risaliva al 2016 e da allora sono intervenute numerose modifiche in materia di appalti pubblici oltre che è stato modificato il sistema di contabilità dell'Ente e conseguentemente modificato il regolamento di contabilità.

Indirizzo strategico 8: Il recupero delle attività pregresse non concluse con il conseguente allineamento alle best practice delle singole attività/ procedimenti

Obiettivo strategico n.6: predisposizione contratto decentrato integrativo per il personale non dirigenziale.

L'accordo decentrato ha dato attuazione alle disposizioni previste dal CCNL delle Funzioni Locali 2019-2021 ed è stato sottoscritto dalle OO.SS. nei primi mesi del 2026.

La gestione del personale

Si ricorda che negli ultimi anni si era registrata una lunga serie di dimissioni volontarie da parte dei dipendenti aziendali, in gran parte dovute alla migrazione verso altri Enti del Comparto della Regione Friuli Venezia Giulia, con le conseguenti assunzioni di nuovo personale, effettuate in gran parte per scorrimento di graduatorie valide.

Pur registrando un rallentamento delle cessazioni per dimissioni volontarie rispetto al passato, nel 2025 si sono verificate tre cessazioni: una per dimissioni volontarie e due per pensionamento:

- una dipendente, che operava presso l'Ufficio Segreteria della Direzione Generale e che è cessata il 28/2/2025 per pensionamento, è stata sostituita tramite apposita selezione a tempo determinato e la sostituita ha preso servizio il 2/4/2025, dopo la conclusione del periodo di preavviso della stessa presso il precedente datore di lavoro;
- un dipendente, che operava presso il Servizio Ragioneria, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 1/2/2025 e il 13/2/2025 si è provveduto, tramite scorrimento della medesima graduatoria di cui sopra, alla copertura a tempo determinato della posizione scoperta;
- una dipendente, che operava presso l'Ufficio del Personale, è cessata il 18/7/2025 per pensionamento, e, in vista del suo collocamento a riposo, è stata indetta per tempo un'apposita selezione a tempo determinato ed è stata assunta, a decorrere dal 14/4/2025, una nuova addetta al fine di garantire alla stessa un adeguato affiancamento nelle specifiche materie del personale aziendale.

Nel mese di gennaio 2025 è cessata dal servizio a tempo determinata una dipendente operante presso l'Ufficio amministrativo del Servizio alla Persona per sostituzione di maternità. Nel contempo, la stessa dipendente cessata è stata riassunta a tempo indeterminato dal 1/2/2025 per coprire un posto rimasto scoperto nell'Ufficio Economato aziendale, a seguito del trasferimento di altro dipendente al Servizio Ragioneria.

Infine, è stato prorogato il contratto a tempo determinato di un Esperto assistente sociale per i nuclei residenziali e sono state prorogate al 30 giugno 2025 entrambe le dipendenti assistenti sociali a part time ed a tempo determinato per l'attuazione del progetto "Consolidamento interreg" CrossCare 2.0; successivamente, in seguito alle dimissioni volontarie di una delle citate assistenti sociali, è stato ulteriormente prorogato il contratto a tempo determinato e part time dell'altra per garantire la continuità del Portierato Sociale.

Il 1° gennaio 2025 dopo la conclusione della procedura concorsuale per la copertura del posto di Esperto socio educativo, è stata assunta la prima classificata.

Nel corso del 2025 due dipendenti dell'Area degli Istruttori, di cui uno con profilo amministrativo ed uno contabile, sono stati elevati all'Area dei funzionari, nel profilo di Esperto amministrativo, a seguito di procedure di progressione verticale, di cui una in deroga ai sensi dell'art. 13, comma 6 e seguenti, del vigente C.C.N.L..

Continua pertanto il turn over del personale aziendale, se pur in maniera meno consistente rispetto al passato, ma con le medesime conseguenze già descritte:

- un numero maggioritario di dipendenti con un bagaglio di esperienza lavorativa in via di formazione;
- la presenza di anomalie nella consistenza del personale, in quanto alcuni dipendenti dell'Area dei Funzionari erano stati sostituiti con l'assunzione di dipendenti dell'Area degli Istruttori; tuttavia, nel corso degli ultimi due anni tale situazione è stata in gran parte regolarizzata mediante l'effettuazione di progressioni verticali.

Nella tabella 1 sono rappresentate la dotazione organica e la consistenza del personale al 31.12.2025 suddivise per area e profilo professionale.

DOTAZIONE ORGANICA E CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2025 – Tabella 1

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE		ORGANICO	POSTI OCCUPATI		OCCUPATI IN BASE ALL'ORARIO	OCCUPATI TOTALI (Numero dipendenti)
				T. INDET.	T. DET.		
1 D	DIRETTORE	generale	1		1	1	1
1 D	DIRIGENTE	contabile	1	1		1	1
1 D	DIRIGENTE	amministrativo	1	1		1	1
1 D	DIRIGENTE	sociale	1	1		1	1
1 D	DIRIGENTE	tecnico	1	1		1	1
D sup.(ex)	Funzionario	contabile	1	1		1	1
D sup.(ex)	Funzionario	amministrativo	1				
D sup.(ex)	Funzionario	sociale	1	1		1	1
D base	Esperto	contabile	1				
D base	Esperto	amministrativo	6	5		5	5
D base	Esperto	del personale	0				
D base	Esperto	tecnico	2	2		2	2
D base	Esperto	assistente sociale	8	4	2	5,5 (di cui 1 al 50%)	6
D base	Esperto	sociale	2	2		2	2
D base	Esperto	sanitario	3	3		3	3
D base	Esperto	fisioterapista	1				
D	Esperto	socio-educativo	1				
C	istruttore	contabile	4	1		1	1
C	istruttore	amministrativo	15	11,722	3	14,722	15
C	istruttore	amm.-informatico	1	1		1	1
C	istruttore	tecnico (manut.)	2	2		2	2
C	istruttore	tecnico (elettrotec)	0,5	0,5		0,5	1
C	istruttore	tecnico RSPP	0,5	0,5		0,5	1
C	istruttore	tecnico	1				
C	istruttore	sociale	1				
B sup.	collaboratore	tecnico	3	3		3	3

B sup	Collaboratore	Tecnico (manut.)	1				
TOT.			61	41,722	6	47,222	49

Per quanto attiene la formazione del personale dipendente, nel corso dell'anno il personale ha partecipato ai seguenti eventi formativi:

OGGETTO / TITOLO DEL CORSO	PARTECIPANTI
Formazione "GROWS - Game based Resouces for Organizational Wellbeing and Satisfaction"	49
Corso sulla privacy	45
Corso sulla fase esecutiva nei lavori, servizi e forniture in materia di appalti	38
Corso anticorruzione	26
Contabilità analitica, budget, centri di attività, reportistica e ribaltamenti	12
Corso sul BIM	10
Giornata Formativa sulla qualificazione della fase di d'esecuzione Codice Appalti D. lgs. 209/2024 BIM	10
La gestione del patrimonio immobiliare pubblico e il censimento immobiliare	4
Accreditamento delle strutture residenziali	4
BLSD	2
Convegno sulla Gestione Integrata dei servizi residenziali agli anziani non autosufficienti	2
Incontro tecnico sulle novità nel settore elettrico	2
Si può dire cure palliative?	2
Seminario "Giornata regionale della sicurezza e qualità delle cure"	1
Prevenzione delle infezioni ospedaliere	1
Cadute accidentali: prevenzione e gestione del rischio	1
CU 2025 - elaborazione e quadrature	1
Capitale Umano come risorsa del gruppo	1
Master "Ufficio Personale 2025"	1
Sicurezza Dirigenti - aggiornamento	1
Le principali novità del Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici	1
Contabilità del personale - nuova elaborazione dati	1
Contabilità del personale - nuova elaborazione dati, casi pratici	1
Il conto Annuale 2024: le finalità e la circolare 2025	1
Impianti Fotovoltaici le scelte progettuali le misure antincendio	1
Cassetto Previdenziale per gli enti Pubblici	1
L'esecuzione dei contratti lavori	1
Gli incentivi tecnici	1
Focus sui sottosoglia: affidamenti diretti e procedure negoziate alla luce del Correttivo	1
Form. specialistica per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti per la fase di esecuzione servizi e forniture - Liv. intermedio Annualità 2024-2025	1
Nuova Passweb - La gestione della posizione assicurativa dei dipendenti pubblici	1

L'infermiere di comunità e lo psicologo: i protagonisti della riforma territoriale	1
Il conto Annuale alla luce della circolare MEF-RGS n.18 dd. 19/6/25	1
La sicurezza del paziente. Risk management	1
La gestione operativa dei Contratti Pubblici di Servizi e Forniture	1
Seminario "Fattori di comunità"	1
Materiali e componenti con certificazione di reazione al fuoco per una sicurezza sostenibile	1
Prevenzione incendi - aggiornamento	1
L'esalogo per la sicurezza informatica	1
Le varie forme di accesso agli atti nella PA	1
Softskills e competenze trasversali del dipendente pubblico	1

I servizi ed i progetti

Si presentano di seguito i principali servizi e progetti realizzati da ITIS nel corso dell'anno 2025, che sono:

1. Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello;
2. Casa Rusconi;
3. Mini appartamenti;
4. Centri di aggregazione;
5. Condominio solidale;
6. Ospedale di Comunità;
7. Screening mammografico, riabilitazione e cure palliative;
8. Progetti;
9. Altro.

1. Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello

La residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello ITIS si trova nel comprensorio ITIS di via Pascoli 31 e trova collocazione nell'edificio storico e nell'edificio denominato San Giusto. Come previsto dal D. P. Reg. n. 144 del 13 luglio 2015 ha la finalità di fornire una risposta adeguata ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti che non possono rimanere al proprio domicilio.

E' una struttura di terzo livello destinata ad accogliere prevalentemente persone con bisogni complessi ed è autorizzata al funzionamento con provvedimento dell'Azienda Sanitaria universitaria Giuliano Isontina.

Può accogliere 411 anziani non autosufficienti che sono ospitati in 17 nuclei strutturali.

I nuclei strutturali di ITIS sono tutti di tipologia N3 ovvero autorizzati ad accogliere anziani con gravi compromissioni funzionali. Per scelta organizzativa interna i nuclei sono stati organizzati in 9 unità organizzative definite "residenze", denominate ciascuna con nome di fiori e di alberi. Nell'edificio storico si trovano le residenze: Margherita, Ciclamino, Tulipano, Bucaneve, Iris, Stella Alpina mentre nell'edificio S. Giusto le residenze Quercia, Palma e Larice. Ogni "residenza" è formata al massimo da 2 nuclei.

La pandemia da COVID19 ha fortemente inciso sulle attività delle residenze per anziani non autosufficienti ed il numero degli anziani presenti ha subito delle importanti flessioni con una difficoltà ad occupare i posti letto disponibili che è perdurata fino all'anno 2022.

A fronte di un numero totale di giornate di occupazione dei 411 posti letto disponibili pari a 145.905 nel 2019 si riporta di seguito il dato relativo all'occupazione dei posti letto nei tre anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria, che si ricorda essersi conclusa il 31 marzo 2022, e nel 2023 e 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
numero giornate di occupazione posti letto	126.170	110.583	121.550	137.648	146.184	149.667

Percentuale copertura posti letto rispetto al 2019	-13,53%	-24,21%	-16,69%	-5,66%	+0,19%	+2,58%
--	---------	---------	---------	--------	--------	--------

Si segnala inoltre che, dopo una riduzione considerevole delle entrate per rette lorde nel periodo della pandemia da Covid-19, per effetto della minore occupazione dei posti letto rispetto all'anno 2019, nel 2025 le entrate lorde per rette hanno superato di circa 2,5 €/mln. il livello delle rette lorde 2019:

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
13.625.657,86	12.027.590,17	10.924.285,18	12.418.955,23	14.654.022,35	15.692.781,24	16.243.150,55

A partire dal 01.01.2024 la misura delle rette di residenza nella Struttura Protetta si basa sul sistema di valutazione dei bisogni secondo i profili Val.Graf e non più sulla base della scheda BINA (Breve Indice di Non Autosufficienza), ormai superata.

Con decorrenza 1° settembre 2024, il contributo dalla Regione Autonoma FVG per quota capitaria è passato da € 21,50 a € 23,50. Il contributo giornaliero alla spesa sanitario è pari ad € 12,00. Per l'anno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha definito, con propria deliberazione n. 47 del 19 dicembre 2024, le nuove tariffe delle rette di accoglienza.

Di seguito si riporta la tabella delle tariffe per gli accoglimenti nella residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello.

Tabella: Tariffe dal 01/01/2025 al 31/12/2025

RESIDENZA	TARIFFA RETTA	NUOVI INGRESSI DA 01.01.2024	RETTA LORDA	RETTA NETTA
QUERCIA - PALMA - LARICE	TARIFFA 1	Valgraf "C"	103,20 €	67,70 €
	TARIFFA 2	Valgraf "A-B-C critico"	107,30 €	71,80 €
	TARIFFA 1 SINGOLA	Valgraf "C"	112,50 €	77,00 €
	TARIFFA 2 SINGOLA	Valgraf "A-B-C critico"	116,70 €	81,20 €
MARGHERITA - CICLAMINO BUCANEVE - IRIS	TARIFFA 1	Valgraf "C"	105,30 €	69,80 €
	TARIFFA 2	Valgraf "A-B-C critico"	109,40 €	73,90 €
	TARIFFA 1 SINGOLA	Valgraf "C"	114,60 €	79,10 €
	TARIFFA 2 SINGOLA	Valgraf "A-B-C critico"	118,80 €	83,30 €
STELLA ALPINA-TULIPANO	TARIFFA 1	Valgraf "A-B-C critico"	107,30 €	71,80 €
	TARIFFA 2	Valgraf "Comport.le"	110,50 €	75,00 €
	TARIFFA 1 SINGOLA	Valgraf "A-B-C critico"	116,70 €	81,20 €
	TARIFFA 2 SINGOLA	Valgraf "Comport.le"	119,80 €	84,30 €

Si precisa inoltre che le rette nette sopra indicate possono beneficiare di un ulteriore contributo diversificato in base al reddito ISEE, come previsto dalla regolamentazione regionale.

2. Casa Rusconi

"Casa Rusconi" è un edificio sito in via della Valle 8 a Trieste nel quale si stanno sperimentando forme di domiciliarità innovativa. È composto da 18 appartamenti (monovani o

bivani) di cui 6 domotici, distribuiti su cinque piani e destinati sia a coppie che a singoli. L'edificio è privo di barriere architettoniche e nel caso in cui un condomino abbia la necessità di essere assistito da un'assistente familiare sono previsti spazi a questa dedicati. Vi è una sala ristorante ed una sala ricreazione e la possibilità di fruire a pagamento dei servizi alberghieri e/o assistenziali forniti da ITIS. È presente al suo interno anche un centro di aggregazione.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
numero appartamenti occupati	15	14	15	16	16	18

Si tratta di un servizio innovativo che non ha ancora trovato una sua collocazione precisa nella rete dei servizi cittadini e per il quale negli anni recenti si è provveduto a raccogliere utili elementi per la rimodulazione dello stesso alla luce delle nuove normative regionali.

3. Mini appartamenti

L'Azienda ITIS gestisce n. 8 mini appartamenti situati al terzo piano del comprensorio ITIS di via Pascoli 31, contigui alla residenza "Narciso".

Gli appartamenti hanno l'obiettivo di rispondere al bisogno di residenzialità di persone fragili anche se autosufficienti, che possono trovare un supporto al bisogno di sicurezza e socialità grazie alla collocazione degli stessi all'interno di un centro servizi articolato, come risulta essere il comprensorio ITIS. I miniappartamenti sono destinati ad accogliere persone prevalentemente anziane.

Gli appartamenti sono pensati per rispondere ad una vita autonoma; in presenza di necessità particolari, possono essere richiesti servizi integrativi a sostegno della stessa. Le persone assegnatarie dell'alloggio godono della massima libertà. L'utilizzo del bene è esclusivo.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
numero appartamenti occupati	8	8	8	8	7	7

Si tratta di un servizio particolarmente apprezzato dall'utenza che trova il proprio punto di forza proprio nella collocazione all'interno del Centro Servizi.

4. Centri di aggregazione

ITIS gestisce 2 centri di aggregazione, uno collocato all'interno del Centro Servizi di via Pascoli 31 ed uno all'interno di "Casa Rusconi" in via della Valle 8.

I centri di aggregazione seguono le politiche atte a garantire l'autonomia, l'autosufficienza e la partecipazione sociale delle persone anziane, con la promozione di interventi e servizi diversificati rivolti a privilegiare la domiciliarità e la partecipazione attiva alla comunità locale. Per tali servizi è attiva una collaborazione di ITIS con il Comune di Trieste che si impegna a supportare il costo per la frequenza dei centri di aggregazione nelle forme previste dal relativo Regolamento comunale.

I centri di aggregazione sono un servizio che ha subito molto pesantemente gli effetti della pandemia che ha costretto tutti a limitare in modo significativo le proprie interazioni sociali. Il centro di aggregazione di via Pascoli è stato chiuso per la maggior parte del 2020 e per tutto l'anno 2021 e 2022, mentre il centro di aggregazione di via della Valle è rimasto aperto durante la pandemia limitando le affluenze ai residenti e riducendo le attività che sono state rimodulate a fronte dei vincoli imposti dalla pandemia.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Iscritti in via Pascoli 31	74	0	0	51	53	54
Iscritti in via della Valle 8 – Casa Rusconi	15	15	21	14	9	11
Totale	89	24	35	65	62	65

5. Condominio di via Manzoni 8

Si tratta di un condominio di diciotto appartamenti sito in via Manzoni 8 che presenta uno spazio comune all'ultimo piano per iniziative di socializzazione. Il condominio nel corso degli anni ha visto, e vede tuttora, la realizzazione di diversi progetti finalizzati a sviluppare forme di solidarietà tra i condomini tra i quali anche la sperimentazione di un portierato sociale risultato eccessivamente oneroso da mantenere.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
numero appartamenti occupati	17	18	18	18	17	17

Nel corso del 2025 un appartamento è rimasto sfitto in quanto necessitava di interventi di manutenzione e ripristino.

6. Ospedale di Comunità

L'Ospedale di Comunità si trova al terzo piano dell'Edificio storico di via Pascoli 31. Nasce dalla collaborazione tra A.S.U.G.I. ed ITIS che, nella logica della realizzazione della cittadella della salute, ha portato all'apertura in via sperimentale, di una struttura intermedia a responsabilità territoriale per assicurare la continuità delle cure a soggetti che, in base ai vigenti LEA, nella fase post acuzie o per la riacutizzazione di patologie croniche necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio. Nel 2025 l'Ospedale di comunità ha accolto complessivamente n. 585 persone.

7. Screening mammografico, riabilitazione e cure palliative

Da settembre 2023 il comprensorio ITIS di via Pascoli 31 ospita il camper e l'ufficio dedicati alla realizzazione dello screening mammografico nella città di Trieste. Si tratta di un Servizio di ASU GI che vede quale parte attiva e propositiva l'Associazione Lilt e che ha riscontrato una buona accoglienza sul territorio.

Dal 4 novembre 2024 il comprensorio ITIS di via Pascoli 31 ospita anche il servizio territoriale di cure palliative e quello di riabilitazione.

8. Progetti

Sportello di portierato sociale del rione di Barriera Vecchia a Trieste

Questa progettualità, avviata nel 2023, ha posto il Centro Servizi ITIS al servizio del proprio rione, portando il suo tradizionale know how al di fuori del Comprensorio di via Pascoli 31 per dedicarsi a quella zona grigia di persone fragili del rione non ancora identificate dai diversi servizi sociali e socio sanitari. Questa strategia ha permesso di tessere e formalizzare (attraverso la firma del Patto di Comunità) nuove relazioni con il Terzo Settore e con altri soggetti Istituzionali, quali il Comune di Trieste, ASU GI l'Università degli Studi ed ATER di Trieste. Durante l'anno in oggetto si è consolidato il Portierato Sociale di via Foscolo 15 che è oramai riconosciuto come nodo fondamentale nella rete dei servizi nella città di Trieste ed è stato inserito dal Comune di Trieste nel "Protocollo d'Intesa per la realizzazione coordinata e integrata di azioni a sostegno all'accesso ai centri di aggregazione" con il sostegno economico delle spese di gestione dello stesso.

Alcuni dati dello sportello di Portierato Sociale nel secondo semestre 2025:

PROPOSTA TABELLA GIRATA

Indicatore	Valore
Numero accessi II semestre 2025	478
Ascolto e orientamento personalizzato	179
Sportello abitativo Ater e Trasporti	32
Informazioni e accompagnamento (risorse territorio, lavoro formazione, manutenzione, ecc.)	95
Tutoraggio amministrativo e con Pubblica Amministrazione	47
Servizi e utenze	14
Tutoraggio digitale	56

Info e accomp. sociali e sanitari (Comune e Asugi)	54
Supporto scolastico	1
Giorni apertura portierato	256

UAH! From unconventional households to unconventional affordable housing

ITIS partecipa al progetto UAH! Promosso dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) dell'Università degli Studi di Trieste. Il progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN 2022) è finanziato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca con fondi PNRR. Si sviluppa dal 2023 al 2025 e vede coinvolti, oltre al Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) dell'Università di Trieste, il Politecnico di Milano e il Politecnico di Bari. Il progetto partendo dalle profonde trasformazioni socio-demografiche avvenute in Europa e in Italia negli ultimi decenni che hanno portato a grandi cambiamenti nella composizione dei nuclei familiari, si pone l'obiettivo di delineare soluzioni innovative e non convenzionali per l'abitare che possano costituire una mossa strategica per far fronte a tali inadeguatezze e alla mancanza di "abbordabilità" economica e sociale delle abitazioni.

Nel suo primo anno di attività, il progetto UAH! ha sviluppato una mappatura dei principali stakeholder attivi nel campo dell'abitare; con alcuni di questi è stata attivata una collaborazione per l'individuazione di casi pilota (alloggi e fabbricati) su cui sviluppare assieme agli studenti delle Università coinvolte, progetti di fattibilità per il recupero spaziale e la gestione di soluzioni abitative. La seconda fase si è concretizzata nella co-progettazione di soluzioni abbordabili con l'ipotesi di studio di fattibilità del nostro stabile di via d'Azeglio 5.

Vita Lenta

ITIS ha un partenariato con il Teatro degli Sterpi /Hangar Teatro APS, con sede legale in via Luigi Pecenco, 10 – Trieste, per il progetto "VITA LENTA : aggregazione generazionale attraverso lo SLOW LIVING" dove l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS condivide il proprio *know-how* specialistico per quanto riguarda il lavoro con gli over 65 nel percorso di rigenerazione urbana e culturale del rione di Cologna, dove Hangar Teatro ha avviato un nuovo spazio aggregativo di quartiere, con attività dedicate in particolare alla popolazione anziana. In questo contesto, ITIS assieme ad ATER, nel corso del 2025 ha aperto un nuovo sportello di Portierato Sociale, iniziando a replicare l'iniziativa virtuosa di via Foscolo 15/b in una diversa area cittadina.

CrossAge

Si è concluso nel 2025, con esiti molto positivi il progetto di Invecchiamento Attivo Cross Age che ha visto diverse iniziative artistiche intergenerazionali svolgersi tra la sede di ITIS a Trieste e l'associazione Qui Altrove a Gorizia.

Trieste 1954 – immagini, memorie, narrazioni

Nel 2025 è iniziato un progetto di reminescenza attraverso una collaborazione con la Cappella Underground APS e l'Università di Trieste – dipartimento di studi Umanistici. Il progetto verte nel produrre delle interviste di carattere storico narrativo, realizzate dagli studenti di Storia dell'Università di Trieste con protagonisti gli anziani di ITIS che hanno vissuto l'immediato dopoguerra.

10. Altro

a) Convenzione con Università Popolare Trieste

Nel corso dell'anno si è consolidata ancora di più la collaborazione del Centro Servizi ITIS con l'Università Popolare di Trieste che ha visto realizzarsi 5 corsi di formazione aperti alla cittadinanza oltre che alle persone afferenti ad ITIS.

b) Convenzione con l'ASUGI per gli spazi del Corso di laurea in Fisioterapia

Dal settembre 2006 l'A.S.P. ITIS ospita, attraverso una convenzione con L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina, la facoltà di fisioterapia che occupa alcuni spazi situati a 2° piano dell'edificio storico con l'utilizzo di un'ulteriore area a pianterreno destinata a palestra per gli studenti. Nel corso del 2025 la facoltà ha svolto regolarmente le sue attività ordinarie.

La condivisione degli spazi permette ai due Enti di sviluppare progetti condivisi e nel corso dell'anno sono state intensificate le relazioni al fine di elaborare, anche con la collaborazione di enti del terzo settore, attività di interesse comune.

La gestione accessoria

Il Servizio Tecnico si occupa della gestione di 239 unità immobiliari costituite da alloggi, parcheggi, magazzini, cantine, locali commerciali e terreni ed è suddivisa in due uffici, tecnico e amministrativo.

Anche nel corso del 2025, si sono monitorate con estrema attenzione le entrate derivanti dal pagamento dei canoni di locazione. Tale attività ha permesso di ridurre le posizioni debitorie a quelle situazioni "difficili"; una decina di morosità, infatti, non hanno trovato soluzione tramite l'intervento degli uffici ed hanno necessitato dell'interessamento del legale. Nel dettaglio, l'avvocato ha redatto n.3 lettere monitorie, ha avviato n.1 procedure di recupero del credito e n.6 sfratti.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio immobiliare non strumentale con le relative valutazioni di bilancio:

Descrizione	Valore 31.12.2025
Terreni non strumentali	
Valore Originario n. 49 terreni non strumentali	4.276.613,79
Totale Terreni non strumentali	4.276.613,79
Fabbricati	
Valore Originario n. 38 fabbricati non strumentali	17.813.248,10
Totale Valore Originario fabbricati non strumentali	17.813.248,10
Fondi ammortamento fabbricati non strumentali	15.247.128,47
Totale Valore Residuo Fabbricati non strumentali	2.566.119,63
Valore di bilancio Terreni e Fabbricati non strumentali	6.842.733,42

Dalla gestione degli immobili non strumentali derivano le seguenti voci di ricavo, che a preventivo comprendevano anche le plusvalenze da alienazioni degli immobili non strumentali destinati alla vendita che non hanno ancora avuto luogo:

Tipologia di ricavo	Preventivo 2025	Consuntivo 2025
Affitti fabbricati non strumentali	1.113.830,00	1.077.321,63
Plusvalenze da alienazione beni immobili	937.679,00	98.000,00
Totale	2.051.509,00	1.175.321,63

I principali investimenti e lavori

Nel corso dell'anno 2025 sono stati svolti i seguenti lavori di manutenzione straordinaria sui fabbricati:

- sul fabbricato strumentale di via Pascoli n. 31 per € 91.461,62, corrispondenti ai lavori di sostituzione di lampade di emergenza;
- sul fabbricato strumentale di via Conti n. 1 per € 39.393,96 corrispondente ai lavori per la sostituzione di n.5 porte tagliafuoco;
- sul fabbricato non strumentale di via Paduina n. 6/1 per € 1.767,14, corrispondenti alla conclusione dei lavori di rifacimento della facciata;
- su fabbricato non strumentale di via Foscolo n. 15 per € 271.833,75, corrispondenti ai lavori di restauro e risanamento conservativo delle facciate e delle coperture;

- su fabbricato non strumentale di via Manzoni n. 2 per € 353.502,70, corrispondenti ai lavori di restauro e risanamento conservativo delle facciate e delle coperture;
- sul fabbricato non strumentale di via Manna n. 11 per € 13.683,60, corrispondenti alla realizzazione di un impianto di riscaldamento termoautonomo nell'unità abitativa sub.8.

Sono inoltre stati iscritti tra le Immobilizzazioni in corso i costi sostenuti dall'A.S.P. ITIS corrispondenti a € 44.312,70, principalmente per rifacimento facciate nello stabile di via Pascoli n. 16/18 ed i per lavori di prevenzione antincendio.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- affidato l'incarico per la progettazione e direzione lavori dei nuovi impianti fotovoltaici da installare su alcune coperture;
- affidato l'appalto in accordo quadro per il servizio di assistenza informatica;
- acquistate attrezzature informatiche;
- affidato l'appalto in accordo quadro per le manutenzioni degli impianti idraulici della struttura protetta;
- affidato l'appalto in accordo quadro per le manutenzioni edili della struttura protetta;
- affidato l'appalto per il risanamento della fognatura dello stabile strumentale di via della Valle n.8;
- affidato l'appalto in accordo quadro per l'autospurgo e la videoispezione delle fognature di tutti gli stabili;
- affidati vari appalti per le manutenzioni sia di parti comuni che all'interno degli immobili non strumentali di proprietà dell'ente quali sostituzioni di stufe o caldaie, impianto citofonico, sostituzione o manutenzione di serramenti, manutenzione impianti idraulici, elettrici, manutenzione di coperture, limitati interventi di consolidamento anche con l'intervento dello strutturista, ecc;
- affidamenti di incarichi professionali per perizie statiche e attestazioni di prestazioni energetiche per gli immobili non strumentali;
- adesione alla CUCSA FVG per la manutenzione degli ascensori degli stabili non strumentali;
- acquistati materiali e piccole attrezzature, oltre che vestiario e DPI, per gli operatori del servizio;
- affidamento dei contratti di fornitura di energia elettrica, gas e telefonia fissa e mobile per il comprensorio e per gli impianti degli immobili non strumentali;
- avviata la conferenza dei servizi decisoria per l'ottenimento dei pareri sul progetto definitivo per l'adeguamento antincendio della struttura protetta;
- avviata la procedura di gara per la manutenzione straordinaria di parte dell'impianto di rivelazione incendi della struttura protetta.

Il Bilancio al 31/12/2025 in sintesi

Stato patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%
CAPITALE CIRCOLANTE	10.236.622,78	40,88%	9.724.430,23	37,61%
Liquidità immediate	4.658.205,50	18,60%	4.162.463,78	16,10%
Disponibilità liquide	4.658.205,50	18,60%	4.162.463,78	16,10%
Liquidità differite	5.578.417,28	22,28%	5.561.966,45	21,51%
Crediti verso soci	-	0,00%	-	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.846.553,70	19,35%	4.906.941,38	18,98%
Crediti immobilizzati a breve termine	-	0,00%	-	0,00%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	520.895,75	2,08%	551.682,67	2,13%

Attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
Ratei e risconti attivi	139.532,38	0,56%	61.347,05	0,24%
Rimanenze	40.648,53	0,16%	41.995,35	0,16%
IMMOBILIZZAZIONI	14.806.429,92	59,12%	16.131.644,16	62,39%
Immobilizzazioni immateriali	25.205,19	0,10%	21.869,51	0,08%
Immobilizzazioni materiali	12.725.445,91	50,81%	12.629.078,91	48,84%
Immobilizzazioni finanziarie	2.086.565,74	8,33%	3.480.695,74	13,46%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	25.043.052,70	100%	25.856.074,39	100%

Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%
CAPITALE DI TERZI	8.786.224,58	35,08%	9.114.075,47	35,25%
Passività correnti	7.440.788,44	29,71%	7.144.887,72	27,63%
Debiti a breve termine	4.903.558,09	19,58%	4.593.052,84	17,76%
Ratei e risconti passivi	2.537.230,35	10,13%	2.551.834,88	9,87%
Passività consolidate	1.345.436,14	5,37%	1.969.187,75	7,62%
Debiti a m/l termine	-	0,00%	-	0,00%
Fondi per rischi e oneri	1.345.436,14	5,37%	1.969.187,75	7,62%
TFR	-	0,00%	-	0,00%
CAPITALE PROPRIO	16.256.828,12	64,92%	16.741.998,92	64,75%
Dotazione patrimoniale iniziale	12.785.585,98	51,05%	12.785.585,98	49,45%
Riserve	3.395.081,43	13,56%	3.911.957,15	15,13%
Utile (perdita) dell'esercizio	76.160,71	0,30%	44.455,79	0,17%
TOTALE FONTI	25.043.052,70	100,00%	25.635.001,14	100,00%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Delta
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.183.773,00	19.797.540,33	3%
- Consumi di materie prime	260.892,00	217.199,69	-17%
- Spese generali	17.603.518,00	16.953.833,45	-4%
VALORE AGGIUNTO	1.319.363,00	2.626.507,19	99%
- Costo del personale	2.596.673,00	2.350.241,57	-9%
- Accantonamenti	22.866,00	251.917,90	n/a
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.300.176,00	24.347,72	-102%
Sterilizzazione ammortamenti	0,00	561.331,51	n/a
- Ammortamenti e svalutazioni	184.183,00	866.963,07	371%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	-1.484.359,00	-281.283,84	-81%

(Margine Operativo Netto)			
+ Altri ricavi	2.051.509,00	1.175.321,63	-43%
- Oneri diversi di gestione	399.550,00	786.674,93	97%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	167.600,00	107.362,86	-36%
+ Proventi finanziari	123.400,00	177.402,53	44%
RISULTATO OPERATIVO	291.000,00	284.765,39	-2%
(Margine Corrente ante oneri finanziari)			
- Oneri finanziari	11.000,00	30.259,49	175%
REDDITO ANTE RETTIFICHE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	280.000,00	254.505,90	-9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	280.000,00	254.505,90	-9%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	280.000,00	178.345,19	-36%
REDDITO NETTO	0,00	76.160,71	n/a

Come si può notare, i ricavi della gestione accessoria e della gestione finanziaria hanno contribuito alla formazione di un risultato economico positivo.

Come già precisato, la gestione accessoria si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare non strumentale che dà origine a fitti attivi: € 1.113.830,00 stimati a preventivo 2025 e € 1.077.321,63 registrati a consuntivo 2025. A preventivo 2025 sono state anche stimate plusvalenze in misura pari a € 937.679,00 derivanti dalla vendita di alcune unità immobiliari, che, sebbene destinate alla vendita, non sono ancora state alienate in attesa di acquisire un parere qualificato su problematiche di natura fiscale. Nel corso del 2025 si sono alienate solo alcune particelle del terreno di via Pascoli n. 31, come da Delibera n. 35/24 dd. 16.09.2024 Prot. n. 6134.

Per quanto concerne la gestione caratteristica e quella accessoria, anche per i prossimi anni si intende migliorare la contabilità analitica e il controllo di gestione in modo da riuscire a determinare con sempre maggiore precisione i margini delle varie attività e i relativi punti di equilibrio al fine di supportare adeguatamente i processi decisionali dell'Ente.

I rendimenti della gestione finanziaria derivano dagli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria, dai proventi maturati sugli investimenti in certificati di deposito e in gestioni separate e dai dividendi maturati sulle azioni Generali.

Margine di tesoreria

Il Margine di tesoreria dell'A.S.P. è riepilogato nella tabella che segue:

	2025	2024
<i>Disponibilità liquide (+)</i>	4.658.205,50	4.162.463,78
<i>Crediti a breve (+)</i>	4.846.553,70	4.906.941,38
<i>Ratei attivi (+)</i>	114.230,83	39.714,26
<i>Debiti a breve (-)</i>	4.903.558,09	4.593.052,84
<i>Ratei passivi (-)</i>	43.166,46	155.611,07
MARGINE DI TESORERIA	4.672.265,48	4.360.455,51
<i>RISCONTI PASSIVI</i>		
Contributo Regione Autonoma FVG in c/capitale per la realizzazione di lavori di adeguamento alla normativa di sicurezza e antincendio dell'edificio storico aziendale	1.000.000,00	1.000.000,00
Contributo Regione Autonoma FVG in c/capitale per la riqualificazione edilizia dell'edificio sito in via D'Azeglio 5	800.000,00	800.000,00
Contributo Regione autonoma FVG in c/capitale per l'acquisto di letti elettrici		
Contributo per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, nonché per la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili	410.292,00	410.292,00
Altri contributi (per l'acquisto di letti elettrici, attrezzature sanitarie ecc.)	133.058,86	173.844,69
Utilizzo del Fondo innovazione per acquisto apparecchiature informatiche	13.450,68	
Contributi da Beneficentia Stiftung e Fondazioni benefiche Alberto e Kathleen Casali ETS per il progetto "Tulipano 2025"	125.000,00	
Ricavi di competenza di successivi esercizi rilevati secondo il criterio del pro rata temporis	12.262,35	12.087,12
Totale impegni già assunti (-)	2.494.063,89	2.396.223,81
MARGINE DI TESORERIA AL NETTO DEGLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI	2.178.201,59	1.964.231,70

Il Margine di Tesoreria, tenendo conto anche della situazione creditoria e debitoria a breve, consente di evidenziare l'effettiva disponibilità finanziaria netta a breve dell'A.S.P., che rimane pressoché costante dal 2024 al 2025.

Indicatori segnaletici di gravi irregolarità

Di seguito si riportano gli indici di bilancio che esprimono, in modo sintetico, le condizioni di salute dell'Ente. Gli indicatori sono previsti dal D. P. Reg. n. 0187/2021 recante il Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge regionale n. 19/2003.

Indicatore	Calcolo	Indice	Riferimento
Indice di liquidità secca	Liquidità immediate + liquidità differite / Passività correnti	1,94	>= 1 Adeguato
Copertura oneri finanziari	MOL / oneri finanziari	21,97	>= 1 Adeguato
Grado di autonomia patrimoniale	PN / Totale Passivo	65%	>= 30% Adeguato
Sostenibilità debiti	Debiti oltre i 12 mesi / MOL	-	=< 4

Dal confronto con i valori di riferimento, emerge che l'A.S.P. ITIS risulta in condizioni di salute sotto il profilo economico-finanziario, con valori degli indici che si attestano ampiamente al di sopra del livello fisiologico.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la ASP

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si evidenzia quanto segue:

- L'occupazione di posti letto della residenza per anziani non autosufficienti, principale fonte di introiti dell'Ente e di criticità a seguito del periodo pandemico si stima che a fine anno 2026 possa portare ad una occupazione dei posti letto pari al 99,76%, come previsto in sede di conto economico previsionale. Nonostante l'andamento positivo dell'occupazione dei posti letto realizzata in questi mesi si ritiene in ogni caso necessario un costante e attento monitoraggio considerata l'importanza di tale tipologia d'entrata;
- Il costo dell'energia necessita di costante attenzione perché potrebbe presentare un andamento ancora altamente ondivago, al di fuori del controllo dell'Ente;
- Dal Piano degli investimenti 2026 risulta che i lavori di adeguamento (obbligatori) alla normativa antincendio dell'edificio storico di via Pascoli impegneranno il bilancio di ITIS per € 4.772.000,00; detratto l'autofinanziamento realizzato attraverso la destinazione dell'avanzo 2023, pari a € 705.082,78, a riserva vincolata, residuano € 4.066.917,22 attualmente non coperti.
- In caso di nuove iniziative intraprese dall'Ente, una attenzione particolare deve essere destinata alla verifica della loro sostenibilità economica, in quanto non devono essere distolte risorse economiche in un momento così delicato per gli equilibri di bilancio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si sottolinea che l'A.S.P. non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso non indicano che vi siano incertezze riguardo la continuità dell'attività dell'A.S.P. nei prossimi dodici mesi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che l'A.S.P. non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà dell'Ente.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto nella Nota Integrativa, si propone di:

- a) approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa oltre alla presente relazione che lo accompagna, il quale chiude con un avanzo di esercizio di euro 76.160,71;
- b) destinare l'avanzo 2025, pari a euro 76.160,71, ad incrementare la voce A.III. – Patrimonio libero 1) Riserve da utili di esercizio", come previsto dall'art. 18, comma 2, lettera b) del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle A.S.P. della Regione Friuli Venezia Giulia (Decreto del Presidente della Regione n. 0187 del 5.11.2021).
- c) di promuovere le azioni e collaborazioni che sviluppino la funzione di centro servizi di ITIS e creino opportunità di migliorare il coinvolgimento di ITIS nella rete dei servizi territoriali locali ponendo particolare attenzione al rapporto costi/benefici delle iniziative da intraprendere.

Trieste,

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Arch. Aldo Pahor)